



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ISTITUTO SUPERIORE - "GIORGI - FERMI"-TREVISO
Prot. 0005355 del 15/05/2023
IV (Uscita)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023)

approvato nella seduta del 12 maggio 2023

CLASSE 5AMT

(nuovo ordinamento)

Manutenzione ed Assistenza tecnica,

Coordinatore prof. ROSA DONATI RENATO

via San Pelaio 37 – 31100 Treviso
Tel. 0422 304272 - C.F. 94145570266 – C.M. TVIS02300L
e-mail: TVIS02300L@istruzione.it - web: <https://www.giorgifermi.edu.it> - P.E.C.: TVIS02300L@pec.istruzione.it

INDICE

1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO	3
1.1. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA	3
1.2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	3
1.3. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO NELLO SPECIFICO INDIRIZZO.....	3
2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE	4
2.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA	4
2.2. PROFILO DELLA CLASSE.....	4
3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE.....	5
3.1. CONTENUTI, COMPETENZE DISCIPLINARI, OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO (PROGRAMMI E RELAZIONI)	5
3.2. NODI INTERDISCIPLINARI	5
<i>EDUCAZIONE CIVICA</i>	5
<i>UDA</i>	7
3.3. INVALSI.....	7
3.4. PCTO	8
3.5. ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO	8
3.6. METODI E STRUMENTI DEL PERCORSO FORMATIVO	8
4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE	9
4.1. LA VALUTAZIONE NEL PTOF E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.....	9
4.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	10
5. VERSO L'ESAME	10
5.1. AMMISSIONE, CREDITI E TABELLE DI CONVERSIONE DEI CREDITI E DEL PUNTEGGIO DELLE PROVE	10
5.2. IL CURRICULUM DELLO STUDENTE	10
5.3. SECONDA PROVA SCRITTA	10
5.4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO	10
6. ALLEGATI	
Programmi e relazioni finali docenti	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	I
STORIA	III
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	V
MATEMATICA.....	VII
LINGUA INGLESE	IX
INGLESE TECNICO.....	XI
SCIENZE MOTORIE.....	XIII
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	XV
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	XVII
TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI.....	XIX
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE.....	XXI
Griglie di valutazione della Prima Prova scritta	
Griglia di valutazione della Seconda Prova scritta	
Griglia di valutazione nazionale del Colloquio	
Simulazioni di Prima e Seconda prova	
UDA di classe	
Prospetto attività PCTO	

1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Il Polo Tecnologico è formato da due sedi situate nella prima periferia di Treviso. Il territorio è contraddistinto dalla presenza di piccole e medie industrie, prevalentemente appartenenti al settore manifatturiero; hanno la loro sede anche imprese di valenza nazionale e internazionale. Il tessuto delle imprese artigianali, soprattutto del settore impiantistica e manutenzione, è ben radicato nel territorio. Dall'a.s. 2014-2015 sono stati avviati contatti con nuove aziende, con l'AULSS n. 2 di Treviso e n. 7 di Conegliano-Vittorio V.to. Le Associazioni di categoria hanno dimostrato disponibilità ad un dialogo fattivo e partecipano con i loro rappresentanti al CTS (Comitato Tecnico Scientifico); con i rappresentanti di alcune aziende del territorio sono state costruite partnership tra il Polo e le Aziende. Molte aziende, inoltre, hanno formalizzato accordi con il Polo per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e di Apprendistato di 1° livello per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria dell'IP. Con vari istituti la scuola attua sinergie nell'attività di rete (15 reti), accordi per una fattiva collaborazione tra imprese, operatori scolastici e studenti (5 convenzioni).

1.2. Presentazione dell'istituto

Il Polo Tecnologico, nato il 1° settembre 2013, è oggi formato da due sedi dislocate a Treviso e nel corrente a.s. conta 1411 alunni (1289 al diurno, 122 al serale) per un totale di 62 classi al diurno e 6 al serale. L'85% dell'utenza è maschile e il 15% femminile. L'Offerta Formativa prevede 4 percorsi quinquennali di IT, 6 IP e 1 percorso triennale di leFP.

1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Il DI del 24 Maggio 2018 determina i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze nell'ambito degli assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale) che caratterizzano il percorso di istruzione professionale Manutenzione ed Assistenza tecnica.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" declinazione "elettronica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. È in grado di elaborare e realizzare l'impianto elettrico sia civile che industriale, sulla base delle esigenze della committenza con particolare attenzione al risparmio energetico e alle energie rinnovabili ed è in grado di utilizzare strumenti dedicati e identificare costi, tempi e vincoli di natura procedurale. È in grado di individuare le norme, le disposizioni ed i soggetti preposti in materia di sicurezza, determinandone l'applicabilità, specificando compiti, al fine di definire il sistema di gestione della sicurezza. Nel presente prospetto sono indicate ADA per la

manutenzione di apparecchiature e anche per la riparazione /installazione di impianti TV, poiché la disciplina Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica può essere affidata a docenti di area elettrica o elettronica.

2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE

Nella redazione del documento il CdC ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719: non devono essere forniti dati personali riferiti a singoli studenti.

2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

Materia	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023
Lingua e letteratura italiana	Sbarra Lisa	Vinci Giovanna	Sbarra Lisa
Storia	Sbarra Lisa	Vinci Giovanna	Sbarra Lisa
Insegnamento della Religione Cattolica	Fumolo Anna	Fumolo Anna	Fumolo Anna
Matematica	Lapaine Diego	Carullo Rosanna	Daka Onelda
Lingua inglese	De Cicco Carmen	Iorio Rossella	Biasi Raffaella
Scienze Motorie	Bellati Francesca	Pentella Giuseppe	Bellati Francesca
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	D'Arrigo Agostino	D'Arrigo Agostino	D'Arrigo Agostino
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	Da Dalt Federica Folino Veronica	Luca De Zordo Lo Iacono Cristiano	Clemente Andrea Bello Rosario
Tecnologie Elettrico Elettroniche ed Applicazioni	Parisi Michele Barone Davide	Rosa Donati Renato Barone Davide	Giorgianni Antonino Colella Fabio
Tecnologie e Tecniche di installazione e Manutenzione	Rosa Donati Renato D'Arrigo Agostino	Parisi Michele D'Arrigo Agostino	Rosa Donati Renato Colella Fabio

Come si può notare dalla precedente tabella la classe ha avuto della discontinuità in particolar modo in Matematica, Inglese e Tecnologie Meccaniche. Altri avvicendamenti si sono verificati nel corso di quest'anno scolastico alla fine di novembre 2022 quando il prof. Giorgianni è subentrato al prof. Parisi (TEEA) ed il prof. Bello al prof. Pirri (lab. TMA)

2.2. Profilo della classe

La classe è composta da 23 studenti maschi; tra loro ci sono 3 studenti con DSA per cui sono stati predisposti dei PDP; 1 studente BES per il quale è stato predisposto un PDP, 1 studente non italofono per il quale è stato predisposto un PDP per svantaggio linguistico ed 1 studente-atleta ad alto livello per il quale è stato predisposto un PFP. Durante il quinquennio la classe è stata affidata a docenti diversi in numerose discipline, ciò ha comportato periodi più o meno lunghi di adattamento.

La **frequenza** è risultata regolare per la maggior parte degli alunni, ma non mancano casi che hanno fatto registrare un numero più rilevante di assenze e ritardi.

Gli studenti sono nel complesso educati e corretti sia nei rapporti fra pari che con gli insegnanti ma l'atteggiamento immaturo e superficiale di alcuni ha portato a numerose note sul registro. In generale hanno una media disponibilità alla collaborazione e alla partecipazione durante le ore di attività didattica e di conseguenza il clima che si è instaurato ha predisposto allievi e insegnanti ad un lavoro sereno ma non sempre proficuo. Gli studenti si sono dimostrati salvo alcuni episodi disponibili a costruire un clima coerente alle regole di convivenza democratica e alla esperienza scolastica vissuta come esperienza formativa integrale.

Circa l'**impegno**, i docenti hanno registrato una tendenza globalmente settoriale; alcuni degli studenti hanno partecipato alle attività didattiche costantemente, altri in maniera più discontinua.

Al termine del primo periodo si sono registrate carenze formative, che il Consiglio di Classe ha ritenuto di voler colmare attivando un lavoro di recupero 'in itinere', oppure, nei casi meno problematici, attraverso lo studio individuale, in alcuni casi non è stato possibile recuperare tutte le carenze.

La classe risulta essere eterogenea per grado di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze, oltre che per la partecipazione al dialogo educativo e per l'organizzazione dello studio.

Nel livello avanzato vi sono gli alunni che sono in grado di eseguire compiti impegnativi in modo autonomo e responsabile, con una buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e con capacità critico-rielaborative apprezzabili.

Nel livello intermedio confluiscono gli alunni dalle competenze soddisfacenti che sono in grado di eseguire i compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Nel livello base confluiscono gli alunni che hanno acquisito competenze in modo essenziale, talvolta anche leggermente al di sotto della sufficienza e che quindi eseguono i compiti in forma guidata e dimostrano una basilare, ma non sempre sicura consapevolezza delle conoscenze.

Riepilogando: in classe sono presenti 3 alunni con DSA, per il quale il Consiglio di Classe ha predisposto PDP allegato al presente Documento in busta riservata. Anche per l'alunno BES è allegato il PDP al presente Documento in busta riservata.

3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni)

In allegato i programmi e le relazioni dei docenti del Consiglio di Classe.

3.2. Nodi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha sviluppato nodi interdisciplinari nella realizzazione una UdA interdisciplinare(in allegato al presente documento) e della Educazione Civica come di seguito esplicitati.

EDUCAZIONE CIVICA

ATTIVITÀ	h	Valutatore
Progetto Green Schools: "Scuola accogliente – il futuro dei rifiuti nelle nostre mani" Settimana della riduzione dei rifiuti (ottobre) <i>Iniziativa nata all'interno del Programma LIFE+ della Commissione Europea con l'obiettivo primario di promuovere una maggiore consapevolezza sulle eccessive quantità di rifiuti prodotti, sulla necessità di ridurli drasticamente e dare impulso ad azioni di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla corretta gestione dei rifiuti.</i> Presentazione del Progetto Green Schools 10 eseguita da uno dei referenti	1	Fiorentini 30/09/22
Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre) <i>Giornata istituita nel 1999 dall'Onu per promuovere azioni di sensibilizzazione sui fenomeni del femminicidio, violenza di genere e domestica e per dare supporto alle vittime.</i> La violenza di genere - il femminicidio Lavoro di gruppo	2	Sbarra 15/11/22 18/11/22
La violenza sulle donne	1	Colella 28/11/22
Condivisione dei lavori su violenza di genere e femminicidio	1	Sbarra 29/11/22
Giornata mondiale dei diritti umani (10 dicembre)	3	Bellati Clemente

ATTIVITÀ	h	Valutatore
<p><i>Giornata istituita nel 1950 dall'Assemblea Generale dell'Onu per riflettere sull'importanza dei diritti che appartengono all'essere umano a prescindere dall'appartenenza sociale, provenienza, religione, credo politico e idee.</i></p> <p>Convegno in diretta tramite piattaforma Zoom "All human, all right(s), nuovo ordine globale e tutela dei diritti umani. I casi di Russia, Iran e Cina". Organizzato da Rete Progetto Pace</p>		7/12/22
<p>Giornata della memoria (27 gennaio)</p> <p><i>Il genocidio degli Ebrei d'Europa: inquadramento storico-politico-sociale. Le cause dell'antisemitismo. L'importanza della memoria oggi.</i></p> <p>Autorità e responsabilità.</p> <p>La banalità del male.</p>	1	Sbarra 27/01/23
<p>Gli studenti assistono in Aula Magna ad una lezione dal titolo "Negazionismo e luoghi della memoria", tenuto dalla prof.ssa Chiari Becattini</p>	2	Sbarra 10/02/23
<p>Giornata contro bullismo e cyberbullismo (7 febbraio)</p> <p><i>Giornata istituita nel 2017 su iniziativa del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per riflettere su questo diffuso fenomeno sociale, sugli strumenti per difendersi e sul ruolo attivo e responsabile di ciascuno nella realizzazione di Internet come luogo positivo e sicuro.</i></p> <p>Valore della diversità - Prevenzione della violenza e ai comportamenti discriminatori</p> <p>Conferenza live streaming organizzata da Unisona live Cinema</p>	2	D'Arrigo 23/02/23
<p>Giornata del ricordo (10 febbraio)</p> <p><i>Gli eccidi della popolazione italiana tra il 1943 e il 1945 in Venezia Giulia e Dalmazia. Inquadramento storico e politico. L'oblio del dopoguerra.</i></p> <p>Visione del documentario: "La foiba di Vines"</p>	1	Sbarra 13/02/23
<p>Progetto "Te lo dico Sottovoce"</p> <p><i>La Consulta Provinciale degli Studenti, in collaborazione con il Comune di Treviso, Assessorato alle Politiche Familiari e Sociali promuove una campagna di sensibilizzazione rivolta alla popolazione giovanile sul tema della violenza verbale. Il progetto "Te lo dico sottovoce", rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado, vuole stimolare la riflessione degli studenti sul potere della "Parola", strumento per ferire o per curare. Spesso la violenza verbale rappresenta il primo step del ciclo della violenza; in molti casi la violenza fisica è preceduta da comportamenti verbali che vanno a minare l'autostima personale.</i></p> <p>Videoconferenza</p> <p>Intervento con referenti esperti in Aula Magna</p> <p>Dialogo sulla tematica in oggetto</p> <p>Progetto "te lo dico sottovoce". A cominciare dalla Bestemmia: "Non pronunciare il nome del SIGNORE, Dio tuo, invano; perché il SIGNORE non riterrà innocente chi pronuncia il suo nome invano" (Esodo 20,7)</p>	2 2 1 1	Sbarra Bellati 03/02/23 Clemente Bello 08/03/23 Sbarra 14/03/23 Biasi 02/05/2023

ATTIVITÀ	h	Valutatore
<u>Principi fondamentali della Costituzione e principi del diritti del lavoro</u>		
Elezioni 2022, visione di un filmato inerente le modalità di voto e i sistemi elettorali, discussione sulle principali tematiche inerenti i programmi di partito.	1	Fumolo 22/09/2022
Principi fondamentali della Costituzione Italiana, i primi 12 articoli	1	Sbarra 03/05/2023
Elaborato multimediale sui 12 principi fondamentali della Costituzione Italiana	1	05/05/2023
<u>Agenda 2030 (quadro generale)</u>		
<p><i>“Dire Fare Sostenibile” è il progetto di Fridays For Future Italia dedicato alla sensibilizzazione sul tema crisi climatica, promosso e organizzato da Unisona e Keaton nell’ambito delle iniziative volte a informare le nuove generazioni sull’importanza dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite: dalla lotta contro i cambiamenti climatici alla riduzione delle disuguaglianze, dal rispetto degli equilibri ambientali alla lotta contro la fame e la povertà</i></p> <p>Gli attivisti di Fridays for Future forniscono gli strumenti per comprendere le cause della crisi climatica e le soluzioni che già possiamo applicare a tutti i livelli, a partire dalla propria classe fino alla dimensione globale.</p>	2	D'Arrigo 9/03/23
<u>Agenda 2030 (obiettivi)</u>		
<p>OBIETTIVO 3 - Garantire una vita sana e promuovere il benessere a tutte le età - Lezioni di Yoga (lezione teorica e pratica)</p> <p>Sano stile di vita: l'esempio dello yoga. A cosa serve e come funziona. Respirazione corretta, esempio di una posizione per mantenere l'attenzione desta</p>	1	BIASI 6/12/22
OBIETTIVO 3 - Il vicepresidente provinciale dell'Aido, sig. Angelino Tronchin, incontra gli studenti delle classi quinte per discutere con loro di solidarietà, prevenzione e dono	2	GIORGIANNI BELLATI 15/02/2023
OBIETTIVO 7: Energia pulita e accessibile - Fusione nucleare: principi, vantaggi e svantaggi. Stato dell'arte.	4	ROSA DONATI 15/05/23 22/05/23
<u>Cittadinanza digitale</u>		
CV europeo/ricerche in rete - le competenze trasversali	1	Sbarra 05/12/22
TOTALE ORE	33	

UDA

Vedi scheda di progetto allegata

Titolo	Tematiche	Traguardi raggiunti
TECNICAMENTE – Gli studenti si presentano alle aziende	Gli studenti realizzano e presentano un manufatto ideato e sviluppato da loro	Realizzazione di un prodotto Miglioramento delle competenze relazionali ed organizzative

3.3. INVALSI

La classe ha svolto le seguenti prove:

01/03/2023	Prove di Italiano
02/03/2023	Prove di Matematica
03/03/2023	Prove di Inglese

3.4. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato. La documentazione delle attività è disponibile agli atti dell'Istituto presso l'Ufficio di PCTO.

3.5. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

DATA	h	PC TO	DESCRIZIONE
29/04/23	1		Orientamento post diploma: presentazione del percorso biennale per "Tecnico Superiore per l'Innovazione di Processi e Prodotti Meccanici" che ha una sede operativa presso l'Istituto Giorgi Fermi. Presentati dal prof. Bonso Tiziano coordinatore delle attività del corso ITS Academy Meccatronico Veneto della sede di Treviso.
12/04/23	4	X	Visita aziendale: Stevanato Group, multinazionale italiana con sede a Piombino specializzata in sistemi, processi e servizi di prima classe per l'industria farmaceutica e della salute.
05/04/23	8		Visita alla mostra "The great communicator Banksy" a Trieste
31/03/23	4		Visita della mostra fotografica "Blank Generation – Il Punk di New York all'ombra del Palladio" di due fotografi newyorkesi Roberta Bayley e David Godlis e conversazione con gli artisti.
13/03/23	6		Simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato
28/02/23	3	X	Visita aziendale: EUROGROUP S.P.A., Silea. Azienda specializzata nella realizzazione di nuovi impianti tecnologici e sistemi di telecomunicazione, reti dati, sicurezza ed automazioni.
15/02/23	2		Incontro con il vicepresidente provinciale dell'Aido, sig. Angelino Tronchin, sui temi della solidarietà, prevenzione e dono.
28/01/23			Spettacolo teatrale in lingua inglese "Animal Farm", libero adattamento dell'omonima opera di G. Orwell, a cura della compagnia teatrale Palketto Stage
01/02/23	2	X	Attività formativa: "Rielaborazione PCTO e preparazione esame di stato." organizzata da Anpal Servizi Spa
25/11/23	6	X	Visita al Job & Orienta, a Verona: area espositiva, eventi, workshop e seminari di orientamento per gli studenti.
24/11/22	3	X	Incontro formativo organizzato da Randastd Treviso Technical avente per oggetto: Il contratto di lavoro; La stesura del CV; Il colloquio di lavoro: simulazioni.
16/05/22	4	X	TecnicaMente, Dall'Aula all'azienda: manifestazione organizzata da Adecco Italia. Gli studenti della classe 5AMT presentano ai rappresentanti di aziende del territorio i propri progetti.

3.6. Metodi e strumenti del percorso formativo

Di seguito sono riassunti i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di Classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

La modalità generale dei processi di insegnamento – apprendimento si è sviluppata secondo le seguenti metodologie:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- analisi di casi
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- progetti pluridisciplinari;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

Ad esse sono stati associate situazioni di apprendimento non strettamente curricolari riferite anche ad eventi esterni come incontri del PCTO, di Educazione Civica e di Orientamento in uscita.

Strumenti	Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni	Tempi/Frequenza	Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di Testo ✓ Libro digitale ✓ Schede ✓ Materiali prodotti dall'insegnante ✓ Materiali digitali interattivi ✓ Presentazioni ✓ Visione di filmati Documentari 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Video lezioni ✓ Video registrazioni ✓ Lezioni digitali ✓ Tutorial ✓ Somministrazione e restituzione degli elaborati con successiva correzione ✓ Messaggistica istantanea mediante registro, classroom ✓ Attività di ricerca 	<p>Secondo l'orario delle lezioni in modalità in presenza o in videoconferenza per alcune attività legate all'Orientamento in uscita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Bachecca del Registro elettronico Argo ✓ Classroom ✓ E-mail

In tutti i casi particolare attenzione è stata posta alla problematizzazione di alcuni argomenti di particolare rilievo al fine di stimolare lo spirito critico e rilevare tramite gli interventi degli studenti la loro crescita culturale, il livello di comprensione, di elaborazione delle informazioni onde evitare una somministrazione passiva dei contenuti.

Sono state adottate opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e recupero delle carenze. I docenti hanno coinvolto e stimolato gli studenti con le seguenti attività significative:

- trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali,
- l'utilizzo di video, libri e test digitali,
- l'uso di App.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- ✓ Strumentazione didattica tradizionale e non (libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM)
- ✓ Attività integrative (visite guidate, partecipazione a olimpiadi e gare, seminari, progetti etc..).

4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione

Le prove non hanno l'unico scopo di verificare l'assimilazione dei contenuti, ma sono volte anche ad accertare l'acquisizione di un corretto metodo di studio, la padronanza del linguaggio, lo sviluppo delle abilità fondamentali (comprensione, analisi, sintesi, applicazione, rielaborazione, capacità critica). Ogni dipartimento ha stabilito criteri di valutazione specifici a seconda delle tipologie di prove. Tali criteri sono esplicitati agli studenti e resi pubblici sul sito istituzionale. In merito alla valutazione periodica degli apprendimenti, si è recepita la circolare ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012 che fornisce indicazioni per il primo, il secondo biennio e il quinto anno dei percorsi di istruzione superiore e il DM 92/2018 sulla riforma dell'istruzione professionale. In sede di scrutinio intermedio e finale, pertanto, viene attribuito un unico voto a ciascuna disciplina o gruppo di discipline afferenti al medesimo insegnamento. "[...] Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti".

Come indicato nel DPR. n. 122 del 2009, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, contenuti nelle programmazioni condivise di Dipartimento, dove si sono individuate modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. La valutazione è stata intesa come momento educativo, in cui l'alunno possa imparare a migliorare il proprio rendimento e quindi apprendere meglio; a tal fine agli studenti sono stati chiariti, prima della prova, i criteri di correzione e valutazione e i voti conseguiti sono stati loro tempestivamente comunicati ed esplicitati.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno somministrato un numero congruo di prove utili alla valutazione.

4.2. Criteri di valutazione del profitto

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ i risultati delle prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- ✓ le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari riportate nelle programmazioni disciplinari, nei P.E.I./PdV, nei PDP e nella programmazione di classe.

5. VERSO L'ESAME

5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove

Ai sensi dell'O.M. 45 del 2023, saranno ammessi a sostenere l'Esame di Stato gli studenti che

- abbiano frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato o nei limiti stabiliti dalle deroghe approvate nel collegio dei docenti;
- non abbiano una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame;
- abbiano svolto le prove INVALSI.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017.

5.2. Il curriculum dello studente

Il curriculum dello studente fornisce informazioni sul percorso personale dello studente relativo all'ambito scolastico ed extrascolastico. Nel corso dell'anno scolastico sono state fornite agli studenti le informazioni e supporto necessari alla sua compilazione.

5.3. Seconda prova scritta

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova scritta verte sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati: è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

5.4. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato

Agli studenti sono state illustrate dal coordinatore l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2022-2023, secondo l'ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023.

L'esame è così articolato e scandito:

- 1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana**; mercoledì 21 giugno 2023 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore)

- 2) **seconda prova scritta:** la prova non verterà su discipline ma su competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Si tratta di una prova integrata composta da una parte ministeriale (“cornice nazionale generale di riferimento”) più una parte elaborata dalla commissione.
- 3) La prova si svolgerà giovedì 22 giugno 2023 dalle 8:30 (durata della prova: sei ore).
- 4) **colloquio:** (disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) si svolge a partire dall’analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione all’inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Inoltre, il candidato attraverso una breve relazione o un lavoro multimediale analizzerà criticamente le esperienze svolte nell’ambito del PCTO o dell’apprendistato di primo livello.

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte due **simulazioni** della prima prova scritta in data 13 marzo 2023 e 10 maggio 2023 e una della seconda prova scritta in data 8 maggio 2023.

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e quelle della seconda prova sono allegati al presente documento.

il consiglio di classe ha organizzato una simulazione della prova orale da svolgersi negli ultimi giorni di maggio con la partecipazione degli insegnanti delle materie coinvolte nell’esame di stato e di alcuni studenti volontari.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
<ul style="list-style-type: none"> ○ Lingua e letteratura italiana ○ Storia 	Sbarra Lisa	
Insegnamento della Religione Cattolica	Fumolo Anna	
Matematica	Daka Onelda	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Lingua inglese ○ Inglese Tecnico 	Biasi Raffaella	
Scienze Motorie	Bellati Francesca	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni 	D'Arrigo Agostino	
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	Clemente Andrea	
Lab. Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	Bello Rosario	
Tecnologie Elettrico Elettroniche ed Applicazioni	Giorgianni Antonino	
Tecnologie e Tecniche di installazione e Manutenzione	Rosa Donati Renato	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Lab. Tecnologie Elettrico Elettroniche ed Applicazioni ○ Lab. Tecnologie e Tecniche di installazione e Manutenzione 	Colella Fabio	

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI:		
RAPPRESENTANTI DEI GENITORI:		

Treviso, 15 maggio 2023

Il Coordinatore di classe



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



pon
2014-2020



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

6. ALLEGATI

Programmi e relazioni finali docenti

ANNO SCOLASTICO 2022/2023
PROGRAMMA SVOLTO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE:5AMT.....

DOCENTE:SBARRA LISA.....

Riferimenti dal libro di testo adottato: La mia letteratura, volume 3, A. Roncoroni, M.M. Cappellini, Carlo Signorelli Editore

Alessandro Manzoni e il romanzo storico. Brani letti:

- I Promessi sposi, lettura cap. I (Don Abbondio e i bravi), cap. VIII (Addio, monti), cap. IX (La monaca di Monza), Cap. XXI (La notte dell'innominato).

Il Positivismo, il Naturalismo in Francia e il Verismo in Italia.

Giovanni Verga, la vita e le opere, pensiero e poetica, brani letti:

- Le novelle di Vita dei campi: Rosso Malpelo, La lupa.
- I Malavoglia: la trama. Lettura Cap. I (La famiglia Malavoglia).

Il Decadentismo, Baudelaire e il Simbolismo.

Gabriele D'Annunzio, la vita e le opere, il pensiero e la poetica. Poesie lette:

- Da Alcyone, La pioggia nel pineto.

Giovanni Pascoli: la vita e le opere, il pensiero e la poetica. Poesie lette:

- Da Myricae: Novembre, X Agosto, Il lampo, Il tuono.
- Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

Il Futurismo e le avanguardie artistiche del primo Novecento. Brani e poesie letti:

- Il manifesto del futurismo
- Da Zang Tumb Tumb, Il bombardamento di Adrianopoli.

Brevi cenni al romanzo europeo del primo Novecento (Franz Kafka e James Joyce)

Luigi Pirandello, la vita e le opere, il pensiero e la poetica. Brani letti:

- Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato
- Il fu Mattia Pascal, la trama, lettura cap. VIII (La nascita di Adriano Meis), cap. XVIII (Nel limbo della vita).
- Uno, nessuno e centomila, la trama, lettura cap. IV libro VIII (Un paradossale lieto fine)

Italo Svevo: la vita e le opere, il pensiero e la poetica, letture scelte:

- La Coscienza di Zeno: la trama. Lettura cap. III (L'ultima sigaretta), cap. IV (Lo schiaffo del padre), cap. VII (Un'esplosione enorme).

Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere, il pensiero e la poetica, poesie scelte:

- Da L'Allegria: Veglia, Fratelli, Soldati.

Data15/05/2023.....

LA DOCENTE:

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

RELAZIONE FINALE

A.S.2022/2023.....

CLASSE:5AMT.....

DISCIPLINA:ITALIANO.....

DOCENTE:SBARRA LISA.....

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: alcuni alunni hanno raggiunto una buona preparazione e hanno sviluppato adeguate competenze e capacità critiche. La maggior parte della classe ha ottenuto un rendimento sufficiente o più che sufficiente.

Per pochi alunni risulta un profitto insufficiente, dovuto a lacune pregresse ma soprattutto ad un impegno inadeguato e discontinuo.

COMPORAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: La classe ha mantenuto un comportamento vivace ma, nel corso del tempo, è diventato sempre più corretto e rispettoso. All'inizio dell'anno mancava la consapevolezza dell'impegno richiesto per affrontare l'Esame di Stato; invece, nella seconda parte dell'anno buona parte della classe ha manifestato un atteggiamento più maturo e responsabile.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Ho ritenuto opportuno recuperare argomenti non svolti nell'anno scolastico precedente (Alessandro Manzoni e il romanzo storico).

OSSERVAZIONI:

Data15/05/2023.....

Firma

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

CLASSE:5AMT.....

DOCENTE:SBARRA LISA.....

Riferimenti dal libro di testo utilizzato: *La storia in tasca* edizione rossa, volume 3, S. Paolucci, G. Signorini, Zanichelli editore.

Il 1848, il Risorgimento e l'Unità d'Italia (materiali forniti dal docente).

- I problemi dell'Italia Unita.
- Destra e Sinistra storiche, il completamento dell'Unità.

La Crisi di fine secolo.

La grande guerra:

- una nuova guerra in Europa
- l'Italia in guerra
- il crollo degli imperi centrali

La Rivoluzione bolscevica russa.

Un dopoguerra senza pace:

- il dopoguerra in Europa, problemi sociali e politici
- benessere e crisi negli Stati Uniti, il *New Deal*

L'età dei totalitarismi, il fascismo in Italia:

- il dopoguerra in Italia
- il fascismo prende il potere e diventa regime, l'Impero fascista

L'età dei totalitarismi, stalinismo e nazismo:

- l'URSS sotto la dittatura di Stalin (l'uso della fotografia per fini politici)
- da Weimar a Hitler
- il Terzo *Reich* e il nazismo
- a grandi passi verso la guerra

La Seconda guerra mondiale:

- una nuova guerra-lampo
- gli aggressori verso la disfatta
- la guerra in Italia, l'Italia invasa
- guerra civile, Resistenza e liberazione
- resa della Germania e del Giappone

La Repubblica italiana:

- la ricostruzione dello stato: l'Italia diventa una Repubblica
- il miracolo economico trasforma l'Italia

Dalla catastrofe all'età dell'oro:

- USA e URSS, le due superpotenze
- nel mondo diviso inizia la guerra fredda

Data15/05/2023.....

LA DOCENTE:

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

RELAZIONE FINALE

A.S.2022/2023.....

CLASSE:5AMT.....

DISCIPLINA:STORIA.....

DOCENTE:SBARRA LISA.....

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: alcuni alunni hanno raggiunto una buona preparazione e hanno sviluppato adeguate competenze e capacità critiche. La maggior parte della classe ha ottenuto un rendimento sufficiente o più che sufficiente.

Per pochi alunni risulta un profitto insufficiente, dovuto a lacune pregresse ma soprattutto ad un impegno inadeguato e discontinuo.

COMPORAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: La classe ha mantenuto un comportamento vivace ma, nel corso del tempo, è diventato sempre più corretto e rispettoso. All'inizio dell'anno mancava la consapevolezza dell'impegno richiesto per affrontare l'Esame di Stato; invece, nella seconda parte dell'anno buona parte della classe ha manifestato un atteggiamento più maturo e responsabile.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Ho ritenuto opportuno recuperare argomenti non svolti nell'anno scolastico precedente (Il Risorgimento e l'Unità d'Italia).

OSSERVAZIONI:

Data15/05/2023.....

Firma

ANNO SCOLASTICO 2022/2023
PROGRAMMA SVOLTO
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE:5AMT.....

DOCENTE: FUMOLO ANNA

•• L'uomo e Dio

La ricerca di Dio

L'esperienza di Dio: ateismo, indifferenza religiosa

Domande di senso: il male, la sofferenza, la morte

Festività Cristiane e non a confronto

•• La maturità umana

La maturità della persona (crescere e confrontarsi)

Disagio giovanile, cause ed effetti sulla odierna società

Le scelte di vita: se potessi tornare indietro..., scelte giuste e sbagliate

•• Aspetti di attualità

L'esperienza personale legata al momento storico/sociale che stiamo vivendo

La Società umana e le sue molteplici sfaccettature: esperienza scolastica, mondo del lavoro, vita di coppia, la famiglia, matrimonio civile e religioso, convivenza

Ramadan, mese del digiuno, senso e significato

•• Etica e morale

Concetto di morale ed etica

Bioetica

Problemi etici contemporanei (inizio e fine vita, suicidio assistito, eutanasia, aborto, pena di morte)

Il Lavoro

La libertà

Le dipendenze

Tematiche legate alla parità di genere

• Educazione Civica

Lo stato italiano, il governo e le sue particolarità, guida al voto

Data15/05/2023.....

LA DOCENTE:

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5AMT

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: FUMOLO ANNA

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: classe partecipe, disponibile al dialogo educativo, si denota un gruppo più propenso alla discussione e di conseguenza alla crescita personale

COMPORAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: va sottolineata, da parte di alcuni, la scarsa puntualità alla prima ora, nonostante questo il comportamento è sempre stato corretto e basato sul rispetto della docente

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Il programma di quinta, si presta al dialogo e al confronto positivo su tematiche di vario genere che accompagnano la crescita e l'ingresso nella società/mondo del lavoro dello studente. È stato svolto tenendo soprattutto in grande considerazione le esigenze e le richieste del gruppo classe

OSSERVAZIONI:

Data 15/05/2023

Firma _____

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

CLASSE:5AMT.....

DOCENTE: DAKA ONELDA.....

- ✓ Ripasso disequazioni intere fratte di primo e di secondo grado.
- ✓ Ripasso funzione lineare, quadratica, esponenziale e logaritmica.
- ✓ Classificazione e dominio di una funzione razionale, irrazionale, esponenziale e logaritmica.
- ✓ Intervalli limitati, illimitati, aperti, chiusi.
- ✓ Punti di intersezione con gli assi cartesiani di una funzione.
- ✓ Studio del segno di una funzione.
- ✓ Funzione pari, dispari, né pari né dispari.
- ✓ Funzione crescente, decrescente in senso stretto e lato.
- ✓ Lettura del grafico di una funzione data.
- ✓ Limiti di una funzione: approccio grafico e calcolo.
- ✓ Forme indeterminate $\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$
- ✓ Derivata di una funzione: rapporto incrementale e interpretazione geometrica.
- ✓ Derivata del prodotto, del quoziente e della potenza di una funzione.
- ✓ Massimi, minimi, flessi con la derivata prima.
- ✓ Studio di una funzione razionale fratta.

Data15/05/2023.....

LA DOCENTE:

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5AMT

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: DAKA ONELDA

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:

COMPORAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Non si è potuto svolgere il teorema di De L'Hospital per il calcolo delle forme indeterminate e le derivate successive alla prima.

OSSERVAZIONI:

Il livello della classe risulta estremamente basso. Il disinteresse e la poca motivazione hanno portato a doversi soffermare più tempo sullo stesso argomento con risultati non sempre soddisfacenti.

Data 15/05/2023

Firma

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA INGLESE

CLASSE:5AMT.....

DOCENTE:BIASI RAFFAELLA.....

La regina Elizabeth II, ricordo e disamina nel giorno dei suoi funerali (lezione del 20/09/2022)

Origine delle lingue.

A brief History of the UK

Curious about monarchy

Animal Farm di Orwell: analisi dell'opera - fotocopie in inglese tratte da 'The mirror of the times'.

Disamina generale del libro e dell'allegoria

Visione del film e dello spettacolo teatrale

Biografia di Orwell.

Introduzione a 'Midnight's children' (di Salman Rushdie) ed al Colonialismo Inglese.

Midnight's children, introduction and translation of the first pages.

Midnight's children, spiegazione della complessità dell'Opera e visione film.

Riassunto, Commento della metafora e dei personaggi.

Data15 -5- 2023.....

LA DOCENTE:

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

RELAZIONE FINALE

LINGUA INGLESE

A.S.2022/2023.....

CLASSE:5 AMT.....

DISCIPLINA:LINGUA INGLESE.....

DOCENTE:BIASI RAFFAELLA.....

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:

COMPORAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: alcuni studenti non hanno mai o quasi mai portato il libro. Alcuni studenti hanno disturbato tutto l'anno dimostrando scarsa maturità, altri invece hanno partecipato con coscienza ed attenzione incuriositi dalle proposte.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

.....
Analisi di un testo letterario di autore moderno

OSSERVAZIONI: qualche studente è molto bravo e partecipe, vi sono invece alcuni studenti che faticano nell'esposizione

Data15 maggio 2023

Firma

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

INGLESE TECNICO

CLASSE: ...5AMT.....

DOCENTE:BIASI RAFFAELLA.....

testo IT WORKS

Electrotechnology, pag 116-117

Different types of motors: electrical, hydrogen, fuel pg 228-9

The lathe p 222

Components at work pag 120 unit 3.

Engine innovation pag 228,

The binary system da pag 132 a pag 133

Telecommunications Pag.144 pag 145 pag 146

Transmission Lines pag 147, pag 148

Data15 -5-2023.....

LA DOCENTE:Raffaella Biasi.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

RELAZIONE FINALE

INGLESE TECNICO

A.S.2022/2023.....

CLASSE:5 AMT.....

DISCIPLINA:INGLESE TECNICO.....

DOCENTE:BIASI RAFFAELLA.....

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:

.....

COMPORAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: alcuni studenti non hanno mai o quasi mai portato il libro. Alcuni studenti hanno disturbato tutto l'anno dimostrando scarsa maturità, altri invece hanno partecipato con coscienza ed attenzione incuriositi dalle proposte.

.....

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

.....

Analisi di un testo letterario di autore moderno

.....

OSSERVAZIONI: qualche studente è molto bravo e partecipa, vi sono invece alcuni studenti che faticano nell'esposizione

.....

Data15 maggio 2023

Firma

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZE MOTORIE

CLASSE:5AMT.....

DOCENTE:BELLATI FRANCESCA.....

- Sviluppo delle capacità motorie coordinative
- Sviluppo delle capacità motorie condizionali: forza e resistenza
- Fondamentali tecnici e tattici dei principali sport di squadra:
Pallavolo,
Basket,
Calcio a 5
- Tecnica dei principali sport individuali
Atletica leggera: il salto in alto
Ginnastica acrobatica
- Principi scientifici dell'allenamento sportivo: Circuit training e percorsi motori

Data15/05/2023.....

LA DOCENTE:.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

RELAZIONE FINALE

A.S. **2022/2023**

CLASSE: **5 AMT**

DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE**

DOCENTE: **BELLATI FRANCESCA**

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO **BUONO** **SUFFICIENTE** **INSUFFICIENTE** **GRAVEMENTE INSUFF.**

ALTRO: Il gruppo classe ha dimostrato un ottimo profitto nella parte pratica della disciplina partecipando con costanza e impegno.

COMPORTEMENTO

CORRETTO **FACILE DISTRAZIONE** **DISINTERESSE** **DISTURBO**

ALTRO: La classe ha dimostrato un comportamento sempre corretto e rispettoso sia nei confronti del docente sia verso i compagni partecipando positivamente al dialogo educativo e al confronto.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI:

Data **15/05/2023**

Firma

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

CLASSE: ...5AMT.....

DOCENTE:D'ARRIGO AGOSTINO.....

- Norme di rappresentazione grafica di circuiti elettronici.
- Analisi di circuiti in CC e CA e loro risoluzione.
- Analisi e misure dei segnali alternati mediante l'uso dell'oscilloscopio.
- Studio ed utilizzo del generatore di segnale.
- Circuiti raddrizzatori a singola semionda e ponte di Graetz. Uso ponte incapsulato 2A, 1000V a 4 Pin
- Circuiti stabilizzatori con integrati: 78xx, LM317.
- Alimentatore stabilizzato variabile completo.
- Operazionale in CC e CA: Configurazione invertente e non invertente, differenziale.
- Amplificatori operazionali: uA741, LM358.
- Circuito sensore di temperatura con integrato LM35.
- Elettronica digitale, porte logiche.
- Analisi ed utilizzo del BJT. Utilizzo come interruttore.
- Analisi ed utilizzo di un circuito Ponte ad H. Uso integrato doppio driver L298.

- Norme e regole di una corretta saldatura elettronica.
- Norme e regole di produzione di un circuito stampato e relativo master.
- Processo di fotoincisione.
- Collaudo circuito, ricerca e risoluzione eventuali guasti.

- Interpretazione di disegni e schemi di elettronici, scale di rappresentazione e simbologia standardizzata.
- Applicare metodiche e tecniche per la gestione dei tempi di lavoro.

TESTI E RISORSE

Materiale fornito dal docente: appunti su ambiente Classroom.

Data15/05/2023.....

IL DOCENTE:

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

RELAZIONE FINALE

A.S.2022/2023.....

CLASSE: ...5AMT.....

DISCIPLINA: ...LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI.....

DOCENTE: ...D'ARRIGO AGOSTINO.....

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:

COMPORAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI:

Data ...15/05/2023.....

Firma

ANNO SCOLASTICO 2022/2023
PROGRAMMA SVOLTO
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI

CLASSE:5AMT.....

DOCENTE: CLEMENTE ANDREA

..... BELLO ROSARIO

DISTINTA BASE

Definizione e rappresentazione della distinta base
Tipologie differenti di distinta base
Distinta base modulare
Applicazioni pratiche

CALORE E TEMPERATURA

Riscaldamento dei corpi
Misura della temperatura e capacità termica
Trasmissione del calore
Flusso termico ed applicazioni (flusso termico attraverso una parete multistrato)
Combustibili e comburenti
Potere calorifico dei combustibili

CICLO DI VITA DEL PRODOTTO

Ciclo di vita
Elaborazione delle fasi ed assegnazione delle attività alle unità operative (con applicazioni pratiche)
Ciclo di vita di un prodotto sul mercato
Costi del ciclo di vita di un prodotto
Analisi e valutazione del ciclo di vita di un prodotto

ANALISI STATISTICA E PREVISIONALE

Generalità e definizioni
Frequenza assoluta, relativa e percentuale; moda, media e mediana; scarto quadratico medio e costruzione grafica della Gaussiana (applicazioni pratiche)
Tecniche previsionali e grafico del trend; applicazioni pratiche col metodo della media mobile

RICERCA OPERATIVA E PROJECT MANAGEMENT

Generalità
Obiettivi, tecniche e strumenti del Project Management (WBS, OBS, RAM, POP, PERT, diagramma di Gantt)
Tecniche di problem solving

GUASTI ED AFFIDABILITÀ (argomenti da svolgere dopo il 15 maggio)

Total Productive Maintenance
Efficienza delle macchine
Tipologia di guasti
L'affidabilità e calcolo della stessa
Tasso di guasto

Data15/05/2023.....

I DOCENTI:

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....
.....

RELAZIONE FINALE

A.S.2022/2023.....

CLASSE: ...5AMT.....

DISCIPLINA: ...TECNOLOGIA MECCANICA ED APPLICAZIONI.....

DOCENTE: ...CLEMENTE ANDREA.....

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: la classe ha riportato mediamente risultati sufficienti nelle varie tipologie di verifiche proposte dai docenti (scritte, orali e pratiche).....

COMPORAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: la classe, nella sua totalità, ha mostrato dal principio corretto modo di vivere l'ambiente scolastico ed un buon livello di interesse della materia in oggetto, sebbene la concentrazione non sia costante.....

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Una parte degli argomenti sarà espletata successivamente la data dell'approvazione del documento del consiglio di classe.....

OSSERVAZIONI:

Data ...15/05/2023.....

Firma

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI

CLASSE:5AMT.....

DOCENTE:GIORGIANNI ANTONINO.....

.....COLELLA FABIO.....

Campi magnetici ed elettromagnetici:

- Magneti permanenti e campi magnetici generati da conduttori; effetto Oersted
- Flusso magnetico, induzione magnetica e permeabilità magnetica
- Materiali magnetici e isteresi magnetica
- Induttanza di un solenoide
- Circuiti magnetici: riluttanza, forza magnetomotrice e legge di Hopkinson

Materiali semiconduttori

- Proprietà elettriche dei semiconduttori
- Semiconduttori intrinseci e drogati
- Drogaggio di tipo P e di tipo N
- Giunzione PN, corrente di diffusione e corrente di deriva
- Tensione di Built-In

Diodo a giunzione PN:

- Il diodo in polarizzazione diretta e inversa
- Diodo ideale e reale: caratteristica tensione corrente nei diversi modelli
- Tensione di breakdown e diodo Zener
- Applicazione dei diodi: circuiti limitatori, rilevatori di picco e di fronti
- Modello a blocchi di un alimentatore non stabilizzato

Transistor bipolare:

- Il transistor BJT in regione attiva, saturazione e interdizione
- Modello elettrico del transistor nelle diverse regioni di funzionamento
- Caratteristiche tensione corrente in regione attiva
- Il transistor BJT in funzionamento da interruttore
- Il transistor BJT in funzionamento da amplificatore

Amplificatori operazionali:

- Amplificatore ideale, resistenza d'ingresso e guadagno ad anello aperto
- Retroazione positiva e negativa. Corto circuito virtuale
- Amplificatori in funzionamento lineare: guadagno in retroazione negativa
- Configurazioni di base: invertente, non invertente, sommatore, sottrattore, inseguitore di tensione
- Amplificatore in funzionamento non lineare: comparatori
- Trigger di Schmitt invertente e non invertente

Data15/05/2023.....

I DOCENTI:

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

RELAZIONE FINALE

A.S.2022/2023.....

CLASSE: ...5AMT.....

DISCIPLINA: ...TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI.....

DOCENTE: ...GIORGIANNI ANTONINO.....

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:

COMPORAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: Il comportamento della classe è stato poco collaborativo durante le prime settimane di lezione, rendendo difficile lo svolgimento delle lezioni e delle attività di laboratorio.....

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Il programma è stato parzialmente svolto perché il docente della materia è cambiato durante l'anno in corso.....

OSSERVAZIONI:

Data ...15/05/2023.....

Firma

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

CLASSE:5AMT.....

DOCENTI: ROSA DONATI RENATO.....

..... COLELLA FABIO.....

MOTORI ELETTRICI

Vettori: definizione e somma. Componenti di un vettore. Coppia Meccanica. Andamento della coppia nel motore a corrente Continua

Campo magnetico spira circolare e Solenoide. Forza di Lorentz. Legge di Lenz. Induzione elettromagnetica. Motore in continua a spazzole. Motore passo-passo: caratteristiche costruttive e principio di funzionamento. Campo magnetico rotante bifase. Regime sinusoidale trifase. Motore elettrico trifase. Tensioni stellate e concatenate trifase. Cause della rotazione del rotore del MAT. Velocità di rotazione e coppie polari. Curve caratteristiche meccaniche. Effetti della variazione della coppia resistente sul motore elettrico. Collegamento stella - triangolo, Diagramma temporale avviamento stella triangolo. Scorrimento, correnti parassite. Avviamento del motore asincrono: caratteristiche meccaniche al variare della Resistenza rotorica, Corrente di spunto. Avvio Motore a rotore avvolto. Reostato di avviamento. Avvio stella-triangolo. Avviamento rotore a doppia gabbia; Regolazioni di velocità. Ponte ad H. Rendimento. Morsettiera, relè termico, fusibili. Classe di temperatura. Codice IP polveri e liquidi; tipo di servizio, cosfi. Classi di rendimento; Normativa ATEX.

ARDUINO

Componenti hardware. Controllo accensione LED; flow chart; #define; setup; if-else, while, switch case, Serial .begin, .println, .print: funzione millis(). Intercettazione fronti di salita. Variabili di stato. Display a 7 segmenti comandato con Arduino tramite multiplexing

MANUTENZIONE ED ASSISTENZA: Definizione di guasto; Analisi dei guasti: diagrammi causa-effetto (diagrammi di Ishikawa). FMCEA: Occurrence, Severity e Detection; indice RPN. FTA e Analisi dei guasti multipli. Guasti sistematici e non sistematici. Guasti infantili, casuali, da usura. Tasso di guasto. Vita utile e B10. Preventivo di costo. Computo metrico, Analisi dei prezzi. Guasti potenziali.

Ed. Civica: Fonti energetiche pulite: fusione nucleare. Sviluppo sostenibile.

Dopo il 15 maggio

Analisi dei guasti; Affidabilità: parametri dell'affidabilità (MTTF, MTTR, MTBF). Affidabilità dei sistemi serie – parallelo; Definizione di manutenzione; Politiche di manutenzione: manutenzione ordinaria e straordinaria; manutenzione correttiva, predittiva e migliorativa; Modelli centralizzati e decentralizzati per l'organizzazione della manutenzione.

CASISTICA APPLICATIVA: Motori: tipi di servizio; scelta della potenza, classe di isolamento. Verifica dell'equilibratura delle fasi: definizione e misura. Surge test. Impianto di messa a terra: scopo, struttura e manutenzione; misuratore di terra. Verifica della resistenza di isolamento dei circuiti elettrici dalle masse caratteristiche verificabili, intervento ispettivo e manutentivo, accorgimenti per la sicurezza. Megaohmmetro. Misura rigidità dielettrica. Rendimento di un motore elettrico. Lessico di settore, anche in lingua inglese

TESTI E RISORSE

Libro di testo adottato: Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione vol.3 – Savi – Nasuti – Vacondio - Calderini

Materiale fornito dal docente: appunti, dispense e schede tecniche inserite su Classroom.

Data15/05/2023.....

I DOCENTI:

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

.....

RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5AMT

DISCIPLINA: TECNOLOGIA E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

DOCENTE: ROSA DONATI RENATO

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: parte della classe non ha dimostrato interesse per le proposte ed ha conseguito una preparazione superficiale. Altri hanno partecipato attivamente ed approfondito autonomamente le tematiche di maggior interesse.

COMPORAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: gran parte della classe, pur mantenendo un comportamento sostanzialmente corretto, ha costantemente diminuito, nel corso dell'anno, attenzione ed impegno.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Una parte degli argomenti sarà espletata successivamente la data dell'approvazione del documento del consiglio di classe.

OSSERVAZIONI:

Data 15/05/2023

Firma _____



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



Griglie di valutazione della Prima Prova scritta



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	12	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
Totale			60	—/60

Generale + Tipologia A (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Candidato/a: _____

Indicatori specifici Tipologia A	Descrittori	P.	P.A.
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Il testo non rispetta completamente i vincoli posti nella consegna.	2	—
	Il testo rispetta solo alcuni vincoli dati.	4	
	Il testo rispetta quasi tutti vincoli dati.	5	
	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	6	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed interpretazione delle consegne.	7	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed una buona interpretazione delle consegne.	8	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura e una ottima interpretazione delle consegne.	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non è stato compreso il testo, né i concetti chiave e le informazioni essenziali.	2	—
	Il testo viene recepito in modo parziale: non vengono individuati i concetti chiave e le informazioni essenziali oppure ne vengono individuati alcuni, ma non sono interpretati correttamente.	4	
	Comprensione ed interpretazione del testo parziale: individuazione di solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni, oppure di tutti, ma con errori nell'interpretazione.	5	
	Comprensione ed interpretazione semplice del testo: individuazione di alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali; è presente qualche errore nell'interpretazione.	6	
	Comprensione adeguata del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	7	
	Comprensione efficace del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	8	
	Comprensione completa ed interpretazione pertinente dei concetti chiave e delle relazioni tra questi.	10	
Puntualità nell' analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta totalmente errata o non è presente.	2	—
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta fortemente lacunosa e con errori.	4	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	5	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ma adeguata solo in parte.	7	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e adeguata.	8	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta pertinente, appropriata e approfondita per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile.	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'argomento proposto non viene trattato per nulla o viene trattato in modo assai limitato e non sono presenti considerazioni personali.	2	—
	L'argomento proposto è trattato in modo limitato e mancano in parte le considerazioni personali.	4	
	L'argomento proposto è trattato in modo parziale e vi sono poche considerazioni personali.	5	
	L'argomento proposto è trattato in modo sufficientemente adeguato e vi sono alcune considerazioni personali.	6	
	L'argomento proposto è trattato in modo adeguato e vi sono diverse considerazioni personali.	7	
	L'argomento proposto è trattato in modo completo e vi sono diverse considerazioni personali.	8	
	L'argomento proposto è trattato in modo ricco e personale; si evidenzia qualche apporto originale dello studente.	10	
Totale		40	_/40



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	12	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
Totale			60	___/60

Generale + Tipologia B (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Candidato/a: _____

Indicatori specifici Tipologia B	Descrittori	P.	P.A.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi e le argomentazioni non sono state individuate.	3	—
	La tesi non è stata individuata e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate in modo errato o poco chiaro.	6	
	La tesi è stata individuata parzialmente e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con qualche imprecisione.	7.5	
	La tesi è stata individuata ma le argomentazioni a sostegno della tesi non sono state rintracciate sempre correttamente.	9	
	La tesi e almeno un'argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate.	10.5	
	La tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate in modo convincente.	12	
	La tesi espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della tesi sono state individuate con certezza.	15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Non viene formulata correttamente la tesi e non vengono usati i connettivi adeguatamente.	3	—
	Il percorso ragionato non viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati adeguatamente i connettivi.	6	
	Il percorso ragionato non viene sempre sostenuto con coerenza e/o viene utilizzato solo qualche connettivo pertinente.	7.5	
	Il percorso ragionato viene sostenuto con sufficiente coerenza e viene utilizzato qualche connettivo pertinente.	9	
	Il percorso ragionato viene sostenuto in modo discreto e vengono utilizzati i connettivi in modo per lo più appropriato.	10.5	
	Il percorso ragionato viene sostenuto in modo articolato e organico e vengono utilizzati i connettivi in modo appropriato.	12	
	Il percorso ragionato viene sostenuto in modo approfondito ed originale e vengono utilizzati in modo del tutto pertinente i connettivi.	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti e poco congrui.	2	—
	I riferimenti culturali sono a tratti scorretti e/o poco congrui.	4	
	Nell'elaborato sono presenti pochi e incerti riferimenti culturali, non del tutto congrui.	5	
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6	
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui.	7	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui.	8	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	10	
Totale		40	___/40



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	12	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
Totale			60	___/60

Generale + Tipologia C (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Candidato/a: _____

Indicatori specifici Tipologia C	Descrittori	P.	P.A.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale parafrasi	Il testo risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la eventuale parafrasi sono alquanto incoerenti.	3	—
	Il testo risulta superficialmente pertinente rispetto alla traccia e poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	6	
	Il testo risulta non pienamente pertinente rispetto alla traccia e non sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7.5	
	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e discretamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	10.5	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e adeguatamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	12	
	Il testo risulta pienamente pertinente e coerente rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell' esposizione	L'esposizione risulta fortemente disorganica.	3	—
	L'esposizione risulta superficialmente ordinata e poco lineare.	6	
	L'esposizione risulta non sufficientemente ordinata e solo parzialmente articolata.	7.5	
	L'esposizione presenta uno sviluppo pressoché sufficientemente ordinato e lineare.	9	
	L'esposizione si presenta discretamente organica e lineare.	10.5	
	L'esposizione si presenta adeguatamente organica e lineare.	12	
	L'esposizione risulta pienamente organica, articolata e del tutto lineare.	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nell'elaborato non sono presenti conoscenze relative all'argomento e i riferimenti culturali utilizzati sono assenti o scorretti.	2	—
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze superficiali in relazione all'argomento e i riferimenti culturali presenti sono utilizzati in maniera non articolata.	4	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze parzialmente corrette in relazione all'argomento e sono presenti riferimenti culturali, anche se non del tutto articolati.	5	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze sufficientemente corrette in relazione all'argomento e i riferimenti culturali risultano semplicemente articolati.	6	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono abbastanza articolati.	7	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono ben articolati.	8	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze ampie e approfondite sull'argomento e i riferimenti culturali sono sapientemente articolati.	10	
	Totale	40	



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



Griglia di valutazione della Seconda Prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
 TIPOLOGIA A_B_C_D (Allegato Nota M.I. n° 164 del 15/06/2022)

Candidato/a _____ Classe: 5 _____

INDICATORI (*)	DESCRIPTORI	Punti	Punti assegnati
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione.	Svolge in modo molto limitato la traccia commettendo molti e gravi errori. L'elaborazione e l'esposizione sono poco coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	1	
	Svolge la traccia in modo semplice senza commettere gravi errori. L'elaborazione e l'esposizione sono parzialmente coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	2,5	
	Svolge la traccia in modo completo. L'elaborazione e l'esposizione non sono sempre coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	3,5	
	Svolge in modo completo la traccia. L'elaborazione e l'esposizione sono coerenti e corrette rispetto alle consegne richieste.	4	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non sa analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni. Utilizza in modo non pertinente i diversi linguaggi specifici.	1	
	Analizza, sintetizza e collega le informazioni in modo essenziale utilizzando linguaggi specifici semplici.	2,5	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni in modo quasi completo utilizzando linguaggi specifici non sempre appropriati.	3	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni in modo completo utilizzando appropriati linguaggi specifici.	4	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	Padronanza delle conoscenze molto scarsa tale da consentire solo uno svolgimento molto limitato della prova.	1	
	Padronanza delle conoscenze limitate che porta a fraintendere e non capire i termini, i principi, le procedure, i metodi se non in modo confuso.	2	
	Padronanza delle conoscenze adeguata a uno svolgimento della prova senza gravi errori.	3	
	Padronanza delle conoscenze quasi completa che porta a commettere alcuni errori non gravi nello svolgimento della prova.	4	
	Padronanza delle conoscenze completa che consente una loro esposizione chiara e senza errori.	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova.	Padronanza delle competenze professionali molto carente tale da consentire solo un conseguimento molto limitato degli obiettivi della prova.	1	
	Utilizza le competenze professionali in modo molto spesso non corretto e incompleto con conseguente raggiungimento di una ridotta parte degli obiettivi della prova.	2	
	Utilizza le competenze professionali in modo spesso non corretto e incompleto con un conseguente non adeguato raggiungimento degli obiettivi della prova	3	
	Padronanza delle competenze professionali parzialmente corretta e completa che porta al raggiungimento di un numero adeguato di obiettivi della prova.	4	
	Utilizza le competenze professionali in modo non sempre corretto e completo con conseguente raggiungimento non completo degli obiettivi della prova.	5	
	Padronanza delle competenze professionali quasi sempre corretta e completa che porta al raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi della prova.	6	
	Utilizza le competenze professionali in modo corretto e completo per raggiungere pienamente gli obiettivi della prova.	7	
(*) Gli Indicatori sono correlati agli obiettivi della prova (Decreto n° 164 del 15/06/2022). Il livello di sufficienza corrisponde alle righe in grassetto.			

VALUTAZIONE PROVA: _____ / 20

Il presidente della Commissione: _____

I Commissari



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



Griglia di valutazione nazionale del Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	1.50-2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	3-3.50 4-4.50 5
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	3-3.50 4-4.50 5
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	1 1.50 2 2.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	1 1.50 2 2.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



Simulazioni di Prima e Seconda prova



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaluccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "*ha alcuna relazione con il mondo reale*"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TRACCE SIMULAZIONE ESAME DI STATO

PRIMA PROVA SCRITTA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da L'Allegria, Il Porto Sepolto.

Risvegli
Mariano il 29 giugno 1916
Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me
Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse
Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito
Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto
Ma Dio cos'è?
E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta
E si sente
Riavere

da Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima delle 12:00

- 1) Sintetizza i principali temi della poesia.
- 2) A quali risvegli allude il titolo?
- 3) Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
- 4) Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
- 5) Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
- 6) Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

¹ *mi s'affissarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

- 1) Riassumi il contenuto del brano.
- 2) Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
- 3) Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
- 4) Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

- 1) Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
- 2) Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
- 3) A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
- 4) In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, Vita domotica. Basta la parola, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in Star trek che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di Forbes. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1) Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.

- 2) La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
- 3) Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
- 4) Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle 5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille 10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla Prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la Seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. 20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della Rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento.

Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate.

Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

- 1) Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
- 2) A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
- 3) Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
- 4) In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nascerla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e assicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli. Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE 2023****SIMULAZIONE ESAME DI STATO 2023 – indirizzo: Manutenzione Ed Assistenza Tecnica****Seconda prova scritta****Traccia 1**

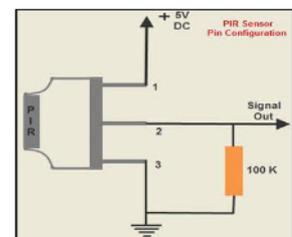
L'azienda incaricata della manutenzione, deve sostituire il sistema motore elettrico di un cancello elettrico a scorrimento:

Il candidato, formulate eventuali ipotesi aggiuntive:

1. Descriva, tramite schema corredato di descrizioni sintetiche, il sistema di motore, cancello e dispositivi di segnalazione, specificando le caratteristiche funzionali da considerare per la scelta dei componenti;
2. Descriva le caratteristiche del motore utilizzato riportate sulla targhetta e ne spieghi il significato.
3. Rediga a) una analisi dei prezzi e b) predisponga il preventivo da sottoporre al cliente relativamente alla sostituzione e collaudo del motore elettrico ed alla manutenzione di tutte le parti che compongono il cancello.
4. Descriva e motivi le misure ed i dispositivi di sicurezza da adottare nell'intervento di sostituzione del motore.
5. Confronti il motore utilizzato con un altro motore della stessa tipologia che però abbia efficienza pari a:
 - 72,1 (4/4)
 - 74,3 (3/4)
 - 70,0 (2/4)
 e costruisca i diagrammi ad iceberg.

TYPE: T2A 90L1-4		S1-100%	(H)	2018	IEC60034
SN No.1811-079S		ThCl. F	IP55	IMB	N.W.: KGS
V	Hz	min ⁻¹	kW	A	cosφ
230Δ	50	1440	1.5	6.12	0.74
400Y	50	1440	1.5	3.53	0.74
265Δ	60	1730	1.8	6.12	0.74
460Y	60	1730	1.8	3.53	0.74
					IE2 - 82.8 (100%)
					- 83.2 (75%)
					- 81.6 (50%)
INVERTER DUTY					

6. Progetti un circuito che permetta di amplificare il segnale proveniente da un sensore di prossimità PIR (passive infrared), installato per effettuare un controllo degli accessi. Se viene rilevato il movimento di una persona, il sensore fornisce una piccola tensione alternata (1 mV picco-picco). Il circuito di amplificazione deve fornire una dinamica del segnale superiore a 3 Vpp, per permettere una successiva elaborazione del segnale.



7. Elabori una breve relazione sul Life Cycle Assessment

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



UDA di classe



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

Scheda di progettazione

Titolo UdA	TECNICAMENTE – Gli studenti si presentano alle aziende	
Contestualizzazione	L'UDA ruota attorno ad un progetto proposto ed organizzato da Adecco. Gli studenti realizzano e presentano un manufatto ideato e sviluppato da loro, agendo le competenze di tutte le materie di indirizzo. La produzione della documentazione e la presentazione del lavoro coinvolge anche l'asse dei linguaggi.	
Destinatari	5AMT – Manutentori – tutta la classe	
Monte complessivo ore	34 ore.	
Situazione-problema/compito di realtà/tema di riferimento UdA	La classe, divisa in gruppi, deve ideare, progettare e realizzare un manufatto da presentare alle aziende. L'obiettivo è presentarsi in modo convincente e professionale alle aziende e dimostrare le proprie capacità e competenze trasversali maturate. La classe sviluppa i seguenti progetti:	
	<ul style="list-style-type: none"> - Power bank - Finestra intelligente - Chiave smart - Ciabatta per risparmio energia 	<ul style="list-style-type: none"> - Alimentatore riciclato - Illuminazione per bicicletta alimentata ad induzione magnetica
Prodotto finale da realizzare	Ogni gruppo presenta il manufatto realizzato a rappresentanti delle aziende del territorio ed ai compagni di altre classi	
Competenze obiettivo	Analizzare e interpretare schemi di apparati, Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore. Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, Competenza intermedia n. 2: Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando risorse multimediali.	
Saperi	conoscenze	abilità
	Funzionalità delle apparecchiature, dei dispositivi e dei componenti Tecnice compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale (presentazione del progetto) Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.	Realizzare e interpretare disegni e schemi. Individuare componenti, strumenti e attrezzature. Reperire, aggiornare e archiviare la documentazione tecnica. Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni. Scrivere testi di tipo diverso anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso.
Insegnamenti coinvolti	TTIM: 8h LTE: 8h ITALIANO: 4h	TEEA: 8h TMA: 6h

Piano di lavoro dell'UdA

Fasi	Insegnamenti / contenuti	Attività e strategie didattiche	strumenti	Esiti/prodotti intermedi	Criteri/evidenze e osservazione per la valutazione o valutazione di processo	Modalità di verifica / valutazione	Durata (ore)
1	TTIM: Dispositivi programmabili	Studio casi reali; discussione e proposte risolutive	Microcontrollore	Individuazione degli algoritmi risolutivi	Osservazione dei processi risolutivi Valutazione dell'efficacia delle soluzioni	Prova non strutturata	8
2	LTE: Dispositivi elettronici	Studio casi reali; discussione e proposte risolutive	Alimentatori, tester, oscilloscopi, generatori di segnale, breadboard, componentistica varia	Circuito su breadboard, circuito montato su bassetta 'millefori'	Osservazione dei processi risolutivi; Valutazione dell'efficacia delle soluzioni	Prova non strutturata	8
3	TMA: Supporti ed involucri	Studio casi reali; discussione e proposte risolutive	CAD, distinta base	Progetto; distinta base	Completezza, chiarezza, adeguatezza alla normativa	Valutazione del prodotto	6
4	Italiano: produzione elaborato multimediale, esposizione orale	Produzione di un elaborato multimediale di presentazione del lavoro. Esposizione orale e condivisione dei risultati	PC	PPT/elaborato multimediale di presentazione	chiarezza espositiva, organizzazione e progettazione dell'elaborato	Esposizione dell'elaborato	4
1/2	TEEA: campi magnetici, induzione magnetica; condizionamento ed amplificazione dei segnali; alimentatori	Analisi teorica, simulazione e progettazione dei circuiti elettronici; discussione e proposte risolutive	Oscilloscopi, generatori di segnale, tester, simulatori circuitali, documentazione tecnica	Prototipazione circuiti elettronici e verifica livello di funzionalità	Osservazione dei processi risolutivi; Valutazione delle scelte progettuali	Prova non strutturata	8

Calendario dell'UdA

Aprile /maggio				
Fasi	Settimana 1	Settimana 2	Settimana 3	Settimana 4
1	Studio delle idee e proposte di progettazione			
2		Implementazione del progetto e fase di test		
3			Fase di test	
4				Realizzazione prototipo Creazione elaborato multimediale di presentazione + esposizione Tecnicamente in data 16 maggio



Scheda consegna per gli studenti

**Tecnicamente,
cosa produco?**

Per risolverlo avrai a tua disposizione 4 settimane, in cui realizzerai la tua soluzione e la consegnerai entro il 15 maggio 2023 accompagnata da una presentazione/elaborato multimediale.

Come supporto al tuo lavoro potrai contare su queste risorse:

1. Materiale e strumentazione presente nei laboratori
2. Consulenza offerta dai professori

Alla fine il tuo prodotto sarà valutato tenendo conto dei seguenti aspetti:

1. Finitura ed utilità
2. Costi e tempi di realizzazione
3. Possibilità di vendita sul mercato



Prospetto attività PCTO

5AMT	Classe 3^ 2020/21 (NO STAGE)		Classe 4^ 2021/22									
	ALUNNO	Ore formaz. scuola	TOT. TERZA	Ore Formaz. Scuola	Sicurezza Specifica	Ore in azienda	Azienda	Indirizzo	Comp trasv	Comp prof	TOT. QUARTA	
01		0	0	22	12	92	TREVISIO RICAMBI	Viale Trento Trieste, 8 Treviso	3+	3	126	
02		0	0	22		160	STAM SPA	Via Piave, 6 Ponzano	3,5	3	182	
03		0	0	20		160	CASA ALLARME SRLS	Strada S. Angelo, 89C Treviso	2,5	2+	180	
04		0	0	22	12	160	EMA GMBH	Via Pralongo, 17 Vedelago	3	2	194	
05		0	0	22	12	160	DUSSIN IMPIANTI SRL	Via Verdi, 69 Villorba	3,5	3,5	194	
06		0	0	20	12	152	ELETRONICA DAMIANI ZARA SRL	Via Galilei, 2 Mogliano	2	2	184	
07		0	0	22	12	160	PRADAL SRL	Via Mioni, 2b San polo di Piave	3+	3	194	
08		0	0	22		120	CMZ SISTEMI ELETTRONICI SRL	Via dell'Artigianato, 21 Carbonera	2+	nv	142	
09		0	0	18		159,5	TECNOELETTRA SRL	Via Venzone, 16 Treviso	3	2,5	177,5	
10		0	0	22	12	144	CENTRO NUOTO LE BANDIE SSD ARL	Via Gasparotto Vecellio, 48/A Spresiano	3	3	178	
11		0	0	16		160	POZZOBON SPA	Vioa Donatori del Sangue, 14 Istrana	3+	3	176	
12		0	0	22	12	154,5	ELETTRALLARM	Via Roma, 54 Paese	2	2	188,5	
13		0	0	22	12	160	ELETTROSYSTEM SRL	P.zza C. Colombo, 9/A Breda di Piave	3,5	2+	194	
14		0	0	22	12	157	ZET TRE SRL	Via Pareto, 21 Casier	3,5	4	191	
15		0	0	22	12	160	EUROGROUP SPA	Via Treviso, 66 Treviso	3+	3	194	
16		0	0	22		120	CRISMATICA NETWORK SRL	Via Maggiore Piovesana, 13/B Conegliano	2	2	142	
17		0	0	18	12	104	TECNOELETTRA SRL	Via Venzone, 16 Treviso	2+	2,5	134	
18		0	0	22		160	ASSELMEC SRL	Via Galvani, 3 Preganziol	4	4	182	
19		0	0	20		112	TEXA SPA	Via Vallio, 15 Monastier	2	2	132	
20		0	0	20	12	144	BETTIOL SRL	Via Roma, 261 Villorba	3	3+	176	
21		0	0	20		160	SGE SRL	Via Terraglio, 263 Preganziol	4	4	180	
22		0	0	18	12	148	ZETASISTEMI SRL	Via Pietro Sola, 47/B Zero Branco	3	2	178	
23		0	0	22	12	160	ELETTROIDEA DI SCARPA MAURO	Via Matteotti, 6 Quarto d'Altino	3,5	3+	194	

Classe 5 2022/23

COGNOME	Ore Formaz. Scuola	Sicurezza Specifica	Ore in azienda	Azienda	Indirizzo	Città	Tutor	Comp trasv	Comp prof	TOT. QUINTA	TOT. TRIENNIO
01	17		126,5	ASSISTENZA ELETTRONICA SRL	Via E. Reginato, 87	Treviso	D'ARRIGO AGOSTINO	2,5	3	143,5	269,5
02	19	12	160	SGE SRL	Via Terraglio, 263	Preganziol	D'ARRIGO AGOSTINO	4	4	191	373
03	15	12	152	LA TELEFONICA SRL	Via Dei da Prata 14	Treviso	D'ARRIGO AGOSTINO	3+	4	179	359
04	21		160	ELETTRICA B&C SRL	Via De Gasperi, 47	Riese Pio X	D'ARRIGO AGOSTINO	2	2	181	375
05	21		152	DUSSIN IMPIANTI SRL	Via Verdi, 69	Villorba	ROSA DONATI RENATO	3	3	173	367
06	6		122	ALBA ELETTRONICA SRL	via Leonardo Da Vinci, 3	Mogliano	ROSA DONATI RENATO	3,5	3	128	312
07	17		156	CRISMATICA NETWORK SRL	Via Maggiore Piovesana, 13/B	Conegliano	ROSA DONATI RENATO	4-	3	173	367
08	14	12	160	BURGO SPA	Via Piave, 1	Altavilla Vicentina	ROSA DONATI RENATO	4	4-	186	328
09	15	12	80	C.D.A. SRL	Via dei Da Prata, 22	Treviso	COLELLA FABIO	4	3	107	284,5
10	13		160	CENTRO NUOTO LE BANDIE SSD ARL	Via Gasparotto Vecellio, 48/A	Spresiano	COLELLA FABIO	4	3,5	173	351
11	12		160	A.C. AUTOMAZIONI S.R.L.S	Via Fiume, 2	Paese	COLELLA FABIO	2	2+	172	348
12	21		160	SOFIC SRL	Via Francesco Guardi, 34	Paese	COLELLA FABIO	2	2	181	369,5
13	21		152	MORATTO SRL	Via Alessandro Volta, 2	Pero	COLELLA FABIO	4	4-	173	367
14	11		156	A.R.I.A. ADVANCED RESEARCH IN AUDIO SRL	Via Barone, 4	Casier	COLELLA FABIO	2,5	2,5	167	358
15	21		144	TREVISIO RICAMBI	Viale Trento Trieste, 8	Treviso	D'ARRIGO AGOSTINO	3	3,5	165	359
16	12	12	112	A.R. STUDIO WEB DI ANDREA ROSSI	Via San Pio X, 12	Volpago del Montello	D'ARRIGO AGOSTINO	1	1,5	136	278
17	11		152	L.B. BOTTER SRL	Via G.Zanella, 65	Treviso	ROSA DONATI RENATO	3-	2	163	297
18	17		160	DATAVENETA COMPUTERS SRL	Via Enrico Mattei 2	Casier	CLEMENTE ANDREA	3+	3,5	177	359
19	11		74	TEXA SPA	Via Vallo, 15	Monastier	CLEMENTE ANDREA	4	3,5	85	217
20	17		160	BETTIOL SRL	Via Roma, 261	Villorba	CLEMENTE ANDREA	4	4	177	353
21	5	12	160	SGE SRL	Via Terraglio, 263	Preganziol	CLEMENTE ANDREA	4	4	177	357
22	18		160	ZETASISTEMI SRL	Via Pietro Sola, 47/B	Zero Branco	CLEMENTE ANDREA	3		178	356
23	21		160	ELETTRIDEA DI SCARPA MAURO	Via Matteotti, 6	Quarto D'Altino	CLEMENTE ANDREA	3+	3+	181	375

PERCORSO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

		A.S. 2021-2022						A.S. 2022-2023 (inserito stage su Argo)					
ALUNNO	Il Mercato del lavoro e il colloquio di selezione Il CV e la lettera di presentazione (4h)	PIMI DAY (2h)	CAMPUS CAME (12h)	FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA - RISCHIO ALTO (12h)	INCONTRO FORMATIVO CON TECNICI SPISAL IN TEME DI SICUREZZA SUL LAVORO (4h)	INTERVENTO RANDASTAD: Contratto del Lavoro, CV, Colloquio di Lavoro (3h)	MANIFESTAZIONE JOB & ORIENTA (6h)	FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA - RISCHIO ALTO (12h)	INCONTRO FORMATIVO CON ANPAL SERVIZI: Rilaborazione PCTO e preparazione esame di stato (2h)	VISITA DIDATTICA EUROGROUP SPA (3h)	VISITA STEVANATO GROUP S.P.A. (4h)	Progetto "TECNICAMENTE 2023" (3h)	
													4
01	4	2	12	12	4	3	6	12	2	3	4	3	
02	4	2	12	12	4	3	6	12	2	3	4	3	
03	4	2	12	12	4	3	6	12	2	3	4	3	
04	4	2	12	12	4	3	6	12	2	3	4	3	
05	4	2	12	12	4	3	6	12	2	3	4	3	
05	4	2	12	12	4	3	6	12	2	3	4	3	
07	4	2	12	12	4	3	6	12	2	3	4	3	
08	4	2	12	12	4	3	6	12	2	3	4	3	
09	4	2	12	12	4	3	6	12	2	3	4	3	
10	4	2	12	12	4	3	6	12	2	3	4	3	
11	4	2	12	12	4	3	6	12	2	3	4	3	
12	4	2	12	12	4	3	6	12	2	3	4	3	
13	4	2	12	12	4	3	6	12	2	3	4	3	
14	4	2	12	12	4	3	6	12	2	3	4	3	
15	4	2	12	12	4	3	6	12	2	3	4	3	
16	4	2	12	12	4	3	6	12	2	3	4	3	
17	4	2	12	12	4	3	6	12	2	3	4	3	
18	4	2	12	12	4	3	6	12	2	3	4	3	
19	2	2	12	12	4	3	6	12	2	3	4	3	
20	4	2	12	12	4	3	6	12	2	3	4	3	
21	4	2	12	12	4	3	6	12	2	3	4	3	
22	4	2	12	12	4	3	6	12	2	3	4	3	
23	4	2	12	12	4	3	6	12	2	3	4	3	